



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2022

Oggetto: Targa Internati Militari Italiani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che:

dopo l'8 settembre 1943, con l'occupazione dell'esercito tedesco, la popolazione del nostro Paese fu colpita da rappresaglie, rastrellamenti e deportazioni;

la mancanza di ordini e di comandi permise all'esercito tedesco di disarmare e condurre nei campi di concentramento oltre 800.000 soldati e ufficiali del Regio Esercito: iniziò da quel momento il calvario dei cosiddetti I.M.I. - Internati Militari Italiani - che furono esclusi dai diritti previsti dalla Convenzione di Ginevra del 1929 in materia di prigionieri di guerra e privati dell'assistenza sanitaria e alimentare della Croce Rossa Internazionale;

Considerato che:

una percentuale molto bassa aderì alla Repubblica Sociale Italiana e al Terzo Reich, la maggioranza preferì scegliere la strada verso il Lager, sopportando venti lunghi mesi di sofferenza nei campi di concentramento piuttosto che aderire al nazifascismo;

i soldati di truppa e i sottoufficiali furono destinati immediatamente al lavoro coatto presso migliaia di Arbeitskommando dislocati nel territorio tedesco mentre gli ufficiali languirono di fame, inedia e freddo negli Oflag per loro predisposti;

il loro rientro in Italia non fu pianificato logisticamente e vennero considerati al momento della liberazione DP, Displaced Persons;

per anni la vicenda dei 650.000 IMI dei quali oltre 50.000 caduti e dispersi è rimasta nell'oblio;

Ricordato che:

con decreto Ministeriale n. 907 dell'1/12/1977 vennero riconosciuti Combattenti Volontari della Libertà, istituito con Decreto Luogotenenziale n. 350 del 3 maggio 1945;

il Presidente della Repubblica Alessandro Pertini istituì nel 1984 il "Diploma d'onore al Combattente per la Libertà d'Italia", con il quale si riconoscono tutti i partecipanti della guerra

della Liberazione e con riferimento agli IMI sul diploma, oltre al nominativo, era scritto "Internato Militare non collaborazionista";

il 19 novembre 1997 per gli Internati Militari Italiani il Presidente Oscar Luigi Scalfaro istituì la Medaglia d'oro al Valor Militare dell'Internato ignoto, massima onorificenza;

con legge n. 296 del 27 dicembre 2006 la concessione della medaglia d'onore;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A posizionare in un luogo significativo della Resistenza del nostro Comune una targa a memoria degli oltre 50.000 Internati Militari Italiani che per la libertà del Paese caddero sotto la mano nemica.

Proponenti: Pirondini (Movimento 5 Stelle), Baroni (Cambiamo!), Brusoni (Vince Genova), Crivello (Lista Crivello), Putti (Chiamami genova), Rossi (Lega Salvini Premier), Terrile (Partito Democratico).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaco Bucci Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.